



la **COMUNITA'** in **cammino**

*Parrocchia Madonna della Strada - Cagliari - Anno 3 ° * numero 38 - 2021*



tutti coinvolti

Da qualche mese la chiesa italiana sta dando le prime indicazioni per il Sinodo che, in comunione con la chiesa universale e nel desiderio di Papa Francesco, permetterà di met-

tersi in ascolto del “popolo santo e fedele di Dio”. E siamo *tutti* coinvolti! Un lungo e articolato cammino, dal titolo «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione», che si aprirà solennemente il 9-10 ottobre 2021 a Roma e il 17 ottobre seguente in ogni Chiesa particolare.

Sinodo significa, letteralmente, “cammino insieme”: Il senso del cammino a cui tutti siamo chiamati è anzitutto quello di scoprire il volto e la forma di una Chiesa, in cui «ciascuno ha qualcosa da imparare, ognuno in ascolto degli altri e tutti in ascolto dello Spirito Santo, lo “Spirito della verità” per conoscere ciò che Egli “dice alle Chiese” (Ap 2,7)». Ecco perché sia a livello diocesano che parrocchiale, quest’anno sarà dedicato all’ascolto reciproco di come viviamo nella Chiesa, di come ci sentiamo partecipi nell’annuncio del Vangelo, dei doni e delle criticità di cui prendere consapevolezza perché la testimonianza di ogni cristiano sia davvero credibile e fraterna. L’interrogativo fondamentale che guida questa consultazione del Popolo di Dio, nessuno escluso, è il seguente: *Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?* In definitiva significa chiederci quali esperienze della nostra Chiesa particolare l’interrogativo fondamentale richiama alla vostra mente; rileggere più in profondità queste esperienze: quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? Quali intuizioni hanno suscitato? Cogliere i frutti da condividere: dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Che cosa ci sta chiedendo? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?

A breve ci sarà data la possibilità di fare passi concreti per questo tempo di ascolto e “consultazione”, ben consapevoli che queste occasioni suggerite dallo Spirito ci possono aiutare a sentirci ancora di più di casa nella nostra comunità e di poterci aiutare affinché la gioia di essere cristiani non si spenga con noi ma arrivi nel cuore degli uomini e delle donne che ogni giorno incontriamo anche nel nostro quartiere.

don Emanuele

DA UNA DOMENICA ALL'ALTRA

Calendario liturgico settimanale 19 - 26 settembre 2021
Venticinquesima Settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio
SANTE MESSE E AVVISI

Domenica 19 settembre B 25ª DEL TEMPO ORDINARIO (f) Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 <i>Il Signore sostiene la mia vita.</i>	Ore 07.30 - Maria e parenti defunti Ore 09.30 - Brigitte Ore 11.30 - Angelo Ore 17.00 - <i>Battesimo</i> Nicole P. Ore 17.45 - <i>Battesimo</i> Azzurra Ore 19.00 - Natalina e Antonino
Lunedì 20 settembre Ss. Andrea Kim, Paolo Chong e comp. (m) Esd 9,5-9; da Tb 13 ; Lc 9,1-6 <i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</i>	Ore 07.30 - Eugenia Ore 17.00 - Gabriella - <i>trigesimo</i> Ore 18.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 19.00 - Maria Bonaria e Giuseppe
Martedì 21 settembre S. Matteo apostolo ed ev. (f) Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 <i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</i>	Ore 07.30 - Lothar Ore 18.00 - <i>Preghiera del Rosario animata dal gruppo mariano</i> Ore 19.00 - Ines e Dino
Mercoledì 22 settembre Esd 9,5-9; da Tb 13 ; Lc 9,1-6 <i>Benedetto Dio che vive in eterno.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 18.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 19.00 - Costanza, Giuseppina, Michelino e Priamo
Giovedì 23 settembre S. Pio da Pietrelcina (m) Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 <i>Il Signore ama il suo popolo.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 18.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 19.00 - In onore di san Padre Pio
Venerdì 24 settembre Ag 1,15b-2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 <i>Spera in Dio, salvezza del mio volto e mio Dio.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 16.00 - 19.00 <i>Adorazione Eucaristica</i> Ore 19.00 - Tilde, Peppino e Cristina Ore 19.45 - Giacomo - <i>trigesimo</i>
Sabato 25 settembre Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 <i>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</i>	Ore 17.00 - Per un'intenzione Ore 18.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 19.00 - Marco
Domenica 26 settembre B 26ª DEL TEMPO ORDINARIO (f) Num 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 <i>I precetti del Signore fanno gioire il cuore.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 09.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 11.30 - Gino e Anna Ore 17.00 - <i>Battesimo</i> Sofia C. Ore 19.00 - Ivan

“Beata quella parrocchia dove non pochi fanno tutto, ma tutti fanno qualcosa per il bene della comunità!”



LA PAROLA DEL PAPA

PAPA FRANCESCO

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO - Messa - Spianata del Santuario Nazionale (Šaštín - Cecolovacchia) - Mercoledì, 15 settembre 2021

Nel Tempio di Gerusalemme, le braccia di Maria si protendono verso quelle del vecchio Simeone, che può accogliere Gesù e riconoscerlo come il Messia inviato per la salvezza di Israele. In questa scena contempliamo chi è Maria: è la Madre che ci dona il Figlio Gesù. Per questo la amiamo e la veneriamo. E in questo Santuario nazionale di Šaštín, il popolo slovacco accorre, con fede e devozione, perché sa che è Lei a donarci Gesù. Nel "logo" di questo Viaggio Apostolico c'è una strada disegnata dentro un cuore sormontato dalla Croce: Maria è la strada che ci introduce nel Cuore di Cristo, che ha dato la vita per amore nostro.

Alla luce del Vangelo che abbiamo ascoltato, possiamo guardare a Maria come modello della fede. E riconosciamo tre caratteristiche della fede: *il cammino, la profezia e la compassione*.

Anzitutto, la fede di Maria è *una fede che si mette in cammino*. La fanciulla di Nazaret, appena ricevuto l'annuncio dell'Angelo, «si mise in viaggio verso la montagna» (Lc 1,39), per andare a visitare e aiutare Elisabetta, sua cugina. Non ritenne un privilegio l'essere stata chiamata a diventare Madre del Salvatore; non perse la gioia semplice della sua umiltà per aver ricevuto la visita dell'Angelo; non rimase ferma a contemplare sé stessa, tra le quattro mura di casa sua. Al contrario, Ella ha vissuto quel dono ricevuto come missione da compiere; ha sentito l'esigenza di aprire la porta, uscire di casa; ha dato vita e corpo all'impazienza con cui Dio vuole raggiungere tutti gli uomini per salvarli con il suo amore. Per questo Maria si mette in cammino: alla comodità delle abitudini preferisce le incognite del viaggio, alla stabilità della casa la fatica della strada, alla sicurezza di una religiosità tranquilla il rischio di una fede che si mette in gioco, facendosi dono d'amore per l'altro.

Anche il Vangelo di oggi ci fa vedere Maria in cammino: verso Gerusalemme dove, insieme a Giuseppe suo sposo, presenta Gesù nel Tempio. E tutta la sua vita sarà un cammino dietro al suo Figlio, come prima discepola, fino al Calvario, ai piedi della Croce. Sempre Maria cammina.

Così, la Vergine è modello della fede di questo popolo slovacco: una fede che si mette in cammino, sempre animata da una devozione semplice e sincera, sempre in pellegrinaggio alla ricerca del Signore. E, camminando, voi vincete la tentazione di una fede statica, che si accontenta di qualche rito o vecchia tradizione, e invece uscite da voi stessi, portate nello zaino le gioie e i dolori, e fate della vita un pellegrinaggio d'amore verso Dio e i fratelli. Grazie per questa testimonianza! E per favore, restate in cammino, sempre. Non fermarsi! E vorrei anche aggiungere una cosa. Ho detto: "Non fermarsi", ma quando la Chiesa si ferma, si ammala; quando i vescovi si fermano, ammalano la Chiesa; quando i preti si fermano, ammalano il popolo di Dio.

Quella di Maria è anche una *fede profetica*. Con la sua stessa vita, la giovane fanciulla di Nazaret è profezia dell'opera di Dio nella storia, del suo agire misericordioso che rovescia le logiche del mondo, innalzando gli umili e abbassando i superbi (cfr Lc 1,52). Lei, rappresentante di tutti i "poveri di Jahweh", che gridano a Dio e attendono la venuta del Messia, Maria è la Figlia di Sion annunciata dai profeti di Israele (cfr Sof 3,14-18), la Vergine che concepirà il Dio con noi, l'Emmanuele (cfr Is 7,14). Come Vergine Immacolata, Maria è icona della nostra vocazione: come Lei, siamo chiamati a essere santi e immacolati nell'amore (cfr Ef 1,4), diventando immagine di Cristo.

La profezia di Israele culmina in Maria, perché Ella porta in grembo la Parola di Dio fattasi carne, Gesù. Egli realizza pienamente e definitivamente il disegno di Dio. Di Lui, Simeone dice alla Madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione» (Lc 2,34).

Non dimentichiamo questo: non si può ridurre la fede a zucchero che addolcisce la vita. Non si può. Gesù è segno di contraddizione. È venuto a portare la luce dove ci sono le tenebre, facendo uscire le tenebre allo scoperto e costringendole alla resa. Per questo le tenebre lottano sempre contro di Lui. Chi accoglie Cristo e si apre a Lui risorge; chi lo rifiuta si chiude nel buio e rovina sé stesso. Ai suoi discepoli Gesù disse di non essere venuto a portare pace, ma una spada (cfr Mt 10,34): infatti la sua Parola, come spada a doppio taglio, entra nella nostra vita e separa la luce dalle tenebre, chiedendoci di scegliere. Dice: "Scegli". Davanti a Gesù non si può restare tiepidi, con "il piede in due scarpe". No, non si può. Accoglierlo significa accettare che Egli sveli le mie contraddizioni, i miei idoli, le suggestioni del male; e che diventi per me risurrezione, Colui che sempre mi rialza, che mi prende per mano e mi fa ricominciare. Sempre mi rialza.

E proprio di questi profeti ha bisogno oggi anche la Slovacchia. Voi, Vescovi: profeti che vadano su questa strada. Non si tratta di essere ostili al mondo, ma di essere "segni di contraddizione" nel mondo. Cristiani che sanno mostrare, con la vita, la bellezza del Vangelo. Che sono tessitori di dialogo laddove le posizioni si irrigidiscono; che fanno risplendere la vita fraterna, laddove spesso nella società ci si divide e si è ostili; che diffondono il buon profumo dell'accoglienza e della solidarietà, laddove prevalgono spesso gli egoismi personali, gli egoismi collettivi; che proteggono e custodiscono la vita dove regnano logiche di morte.

Maria, Madre del cammino, si mette in cammino; Maria, Madre della profezia; infine, Maria è la Madre della *compassione*. La sua fede è compassionevole. Coi che si è definita "la serva del Signore" (cfr Lc 1,38) e che, con premura materna, si è preoccupata di non far mancare il vino alle nozze di Cana (cfr Gv 2,1-12), ha condiviso con il Figlio la missione della salvezza, fino ai piedi della Croce. In quel momento, nel dolore straziante vissuto sul Calvario, Ella ha compreso la profezia di Simeone: «Anche a te una spada trafiggerà l'anima» (Lc 2,35). La sofferenza del Figlio morente, che prendeva su di sé i peccati e i patimenti dell'umanità, ha trafitto anche Lei. Gesù lacerato nella carne, Uomo dei dolori sfigurato dal male (cfr Is 53,3); Maria, lacerata nell'anima, Madre compassionevole che raccoglie le nostre lacrime e nello stesso tempo ci consola, indicandoci in Cristo la vittoria definitiva.

E Maria Addolorata, sotto la croce, semplicemente rimane. Sta sotto la croce. Non scappa, non tenta di salvare sé stessa, non usa artifici umani e anestetizzanti spirituali per sfuggire al dolore. Questa è la prova della compassione: restare sotto la croce. Restare col volto segnato dalle lacrime, ma con la fede di chi sa che nel suo Figlio Dio trasforma il dolore e vince la morte.

E anche noi, guardando la Vergine Madre Addolorata, ci apriamo a una fede che si fa compassione, che diventa condivisione di vita verso chi è ferito, chi soffre e chi è costretto a portare croci pesanti sulle spalle. Una fede che non rimane astratta, ma ci fa entrare nella carne e ci fa solidali con chi è nel bisogno. Questa fede, con lo stile di Dio, umilmente e senza clamori, solleva il dolore del mondo e irriga di salvezza i solchi della storia.

Cari fratelli e sorelle, il Signore vi conservi sempre lo stupore, vi conservi la gratitudine per il dono della fede! E Maria Santissima vi ottenga la grazia che la vostra fede rimanga sempre in cammino, che abbia il respiro della profezia e che sia una fede ricca di compassione.

NOTIZIE IN BREVE
dalla *Comunità Parrocchiale*
Madonna della Strada



**Giornata nazionale
delle offerte
19 settembre 2021**

I fedeli e i sacerdoti sono affidati gli uni

agli altri,

come nelle comunità cristiane delle origini. Promuovere e raccogliere le offerte dei donatori a sostegno di tutti i sacerdoti delle diocesi italiane, inclusi gli anziani e malati e quelli in missione all'estero, è molto importante. Perché, dal 1990 il loro sostentamento non è più a carico dello Stato, ma è affidato alle persone, come te. Perché sostenere i sacerdoti è supportare tutte le nostre comunità che, grazie a loro, esistono.

Il parroco, don Emanuele, può essere sempre contattato al numero 3661504634. Puoi seguirci su www.madonnadellastrada.it e contattarci all'indirizzo madonnadellastrada@libero.it
I sacerdoti sono disponibili per il Sacramento della Riconciliazione: tutti i giorni prima o dopo la celebrazione Eucaristica; il Venerdì dalle 16.00 alle 18.00; il Sabato e la Domenica dalle 17.00 alle 18.00; la Domenica dalle 9.30 alle 11.00.

ed. la *COMUNITA' in cammino* © 2019 - ad uso privato della Parrocchia Madonna della Strada - Cagliari - Stampato in proprio



Parrocchia Madonna della Strada
Cagliari

Scuola di Musica
"Madonna della Strada"

"La musica è di tutti" (John Lennon)

Nel mese di ottobre, presso i locali dell'Oratorio, inizieranno i corsi di **Violino, Pianoforte, Chitarra e Canto** per bambini e ragazzi

I corsi prevedono lezioni individuali di strumento e di teoria e solfeggio che si terranno una volta alla settimana, di pomeriggio, in orario da concordare

Quota di partecipazione mensile € 25

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Oratorio, dal 15 al 30 settembre 2021 (dal lunedì al venerdì, ore 16.00 - 19.00)

Parrocchia Madonna della Strada
Cagliari

Scuola di Musica
"Madonna della Strada"

"La musica è di tutti" (John Lennon)

Nel mese di ottobre, presso i locali dell'Oratorio, inizieranno i corsi di **Violino, Viola e Violoncello** finalizzati alla costituzione di un'Orchestra d'archi

I corsi prevedono lezioni individuali di strumento e di teoria e solfeggio, e lezioni collettive di musica d'insieme, che si terranno in giorno e in orario da concordare

Quota di partecipazione mensile € 25

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Oratorio, dal 15 al 30 settembre 2021 dal lunedì al venerdì, ore 16.00 - 19.00